

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2025, n. 332

Annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies L. 241/1990, della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 03/10/2022

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, afferente la Sezione Demanio e Patrimonio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di annullare, in autotutela ai sensi dell'art. 21 nonies della L. 241/1990, per tutte le ragioni esposte nel documento istruttorio, la propria deliberazione di Giunta regionale n. 1327 del 03/10/2022 avente ad oggetto l'autorizzazione alla alienazione, ai sensi dell'art. 22 ter co. 1 lett. b) e art. 22 quinquies della Legge Regionale n. 4/2013, dell'immobile sito in agro di Porto Cesareo (LE), Loc. "Colarizzo", Fg. 14 p.lla 1777, in favore di Casavecchia Giovanni;
2. di prendere atto che l'importo di € 5.712,67 (Euro cinquemilasettecentododici/67) corrisposto dal Sig. Casavecchia Giovanni sarà trattenuto a titolo di indennità di occupazione con riserva di recuperare il maggior avere nei confronti degli eredi *pro indiviso* del sig. Casavecchia Giovanni.
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione integrale, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali;

4. Di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR Puglia nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, agli eredi del sig. Casavecchia Giovanni.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies L. 241/1990, della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 03/10/2022.

Vista la Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i. – *“T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria”* con la quale sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;

Visto l'art. 22 *ter* co. 1 lett. b) della predetta L.R. 4/2013, ai sensi del quale è prevista la possibilità di alienare i beni della ex Riforma fondiaria agli attuali conduttori, secondo le disposizioni e i criteri di cui all'art. 22 *quiquies* della stessa Legge;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Premesso che

- il sig. Casavecchia Giovanni, con istanza prot. n. 3569 del giorno 22/02/2021 ha fatto richiesta di acquisto del terreno edificato sito in Porto Cesareo (LE) Loc. “Colarizzo”, Fg. 14 p.la 1777, di proprietà della Regione Puglia;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 15/02/2021 ha quantificato il “prezzo di stima” dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 *quiquies* comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 5.712,67 (Euro cinquemilasettecentododici/67);
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria lo ha comunicato a Casavecchia Giovanni, che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 5.712,67 (Euro cinquemilasettecentododici/67) a mezzo di Bollettino PagoPA del 12/08/2021;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1327 del 03/10/2022 ha autorizzato, ai sensi degli artt. 22 *ter*, comma 1 lett. b), 22 *quiquies*, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 *nonies*, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore di Casavecchia Giovanni al prezzo complessivo di € 5.712,67 (Euro cinquemilasettecentododici/67);

Preso atto che

- con istanza acquisita al prot. AOO_108/0014120 del 20/11/2023, *Omissis, Omissis e Omissis*, in qualità di eredi del sig. Casavecchia Giovanni, chiedevano di volturare a loro nome la su menzionata D.G.R. 1327 del 03/10/2022 e di addivenire, pertanto, alla stipula dell'atto di compravendita;
- con nota prot. 246517 del 23/05/2024 il “Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria”, avendo verificato che l'area di sedime, censita in catasto del Comune di

Porto Cesareo al foglio 14, p.lla 1777, è sottoposta a vincoli di tipo paesaggistico e culturale e non possiede una destinazione agricola, comunicava a *Omissis*, *Omissis* e *Omissis*, quali eredi del sig. Casavecchia Giovanni, l'avvio del procedimento di annullamento in autotutela della su menzionata D.G.R. 1327 del 03/10/2022

- con nota prot. 489059 del 09/10/2024 2024 il "Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria", non avendo ricevuto osservazioni da parte delle eredi del sig. Casavecchia Giovanni, comunicava loro la conclusione del procedimento, nel senso di dover annullare in autotutela la su menzionata D.G.R. 1327 del 03/10/2022;

Verificato che:

- il Piano Regolatore del Comune di Porto Cesareo inserisce il terreno distinto in Catasto al foglio 14 p.lla 1777 in area tipizzata quale "contesto urbano di recupero in area di interesse", soggetta a vincolo paesaggistico e idrogeologico, come risulta dal Certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Porto Cesareo;

Verificata, pertanto, nel caso di specie la violazione della L.R. 4/2013, in particolare dell'art. 22 *quinquies* co. 1 per violazione dei criteri di determinazione del prezzo, in quanto determinato sulla base della rendita catastale, senza aver tenuto conto della destinazione urbana dell'area.

Richiamato l'art. 21 nonies della L n. 241/90 secondo cui *"Il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'articolo 21-octies, esclusi i casi di cui al medesimo articolo 21-octies, comma 2, può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a dodici mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20, e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge. Rimangono ferme le responsabilità connesse all'adozione e al mancato annullamento del provvedimento illegittimo"*;

Considerato

- che la scelta di agire in autotutela costituisce espressione del potere discrezionale riconosciuto dall'ordinamento in capo alla Pubblica Amministrazione, che può essere esercitato anche mediante il ricorso all'annullamento d'ufficio, ed applicazione del principio di uguaglianza, nonché di buon andamento, quale principio applicabile da un lato all'organizzazione, dall'altro all'attività che la orienti al raggiungimento del suo fine primario, ossia l'interesse pubblico perseguito;
- che è necessario garantire la regolarità formale del procedimento di alienazione ai sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1 lett. b) e 22 *quinquies* della L. r. n. 4/2013 e s.m.i., conformemente ai principi di legalità amministrativa, ai fini del perseguimento dell'interesse pubblico di imparzialità e trasparenza;
- l'assenza di lesioni di posizioni giuridiche qualificate e consolidate derivanti dal provvedimento di annullamento d'ufficio ai sensi dell'art. 21 *nonies* L 241/1990, atteso che non è ancora intervenuta la stipula dell'atto di compravendita;
- che l'importo, già versato, pari ad € 5.712,67 (Euro cinquemilasettecentododici/67), dovrà essere trattenuto a titolo di indennità di occupazione, con riserva di recuperare il maggior avere nei confronti

degli eredi *pro indiviso* del sig. Casavecchia Giovanni.

Ritenuto, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie di dover proporre alla Giunta Regionale di procedere all'annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies L. 241/1990, della propria deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 03/10/2022 di autorizzazione alla vendita del terreno edificato in agro di Porto Cesareo (LE) Loc. "Colarizzo", identificato in catasto al foglio 14 p.lla 1777 in favore di Casavecchia Giovanni.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti valutazione di impatto di genere

L'impatto di genere stimato risulta:

■ Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si da atto che l'importo di € 5.712,67 (Euro cinquemilasettecentododici/67) è stato incassato a mezzo di pagoPA n. 232604 del 12/08/2021 su c/c postale 16723702, come segue:

- € 4.880,57 sul capitolo 4091050 "Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L. 386/76" incassato con reversale n. 109566 del 03/11/2022;
- € 732,10 sul capitolo 4091100 "Introiti diversi provenienti da vendite o recuperi di anticipazioni L. 386/76" incassato con reversale n. 109567 del 03/11/2022;
- € 100,00 sul capitolo 3062100 "Proventi e diritti per prestazioni rese da Uffici e Servizi regionali" incassato con reversale n. 109568 del 03/11/2022.

Tutto ciò premesso, al fine di annullare in autotutela la DGR 1327 del 03/10/2022, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 22 ter co. 3 L.R. 4/2013, si propone alla Giunta regionale:

1. di annullare, in autotutela ai sensi dell'art. 21 nonies della L. 241/1990, per tutte le ragioni esposte nel documento istruttorio, la propria deliberazione di Giunta regionale n. 1327 del 03/10/2022 avente ad oggetto l'autorizzazione alla alienazione, ai sensi dell'art. 22 ter co. 1 lett. b) e art. 22 quinquies della Legge Regionale n. 4/2013, dell'immobile sito in agro di Porto Cesareo (LE), Loc. "Colarizzo", Fg. 14 p.la 1777, in favore di Casavecchia Giovanni;
2. di prendere atto che l'importo di € 5.712,67 (Euro cinquemilasettecentododici/67) corrisposto dal

- Sig. Casavecchia Giovanni sarà trattenuto a titolo di indennità di occupazione con riserva di recuperare il maggior avere nei confronti degli eredi *pro indiviso* del sig. Casavecchia Giovanni;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione integrale, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali;
 4. Di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR Puglia nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione;
 5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, agli eredi del sig. Casavecchia Giovanni.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q.

"Gestione Amministrativa dei beni ex Ersap ubicati
nelle province di Bari e Lecce"
(Francesco Giampetruzzi)

 Francesco
Giampetruzzi
08.01.2025
09:35:15
GMT+02:00

Il Responsabile E.Q.

"Responsabile Strutture Provinciali"
(Sergio Rotondo)

 sergio rotondo
08.01.2025 09:47:27
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim del Servizio

Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

 Francesco
Capurso
08.01.2025
12:42:41
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione

Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

 COSTANZA
MOREO
08.01.2025
14:08:00
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

 Angelosante
Albanese

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)



Donato Pentassuglia
13.03.2025 13:28:40
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

firma



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 17/03/2025 12:34
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2025	3	13.03.2025

ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA, AI SENSI DELL'ART. 21 NONIES L. 241/1990, DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1327 DEL 03/10/2022

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 17/03/2025 12:33
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

